



COMUNE DI BIENTINA
PROVINCIA DI PISA

SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/05/2017 ORE 19.15

Punti all'ordine del giorno:

- 1 Insediamiento della seduta. Approvazione verbali sedute precedenti
- 2 Rinegoziazione mutui Cassa Depositi e Prestiti
- 3 Ordine del Giorno per richiedere l'affissione del giuramento di Mauthausen presso il Parlamento Europeo per richiedere che i campi di sterminio vengano dichiarati patrimonio dell'UNESCO

Consiglieri presenti: n. 8 (Guidi Corrado, Bagnoli Martina, Brogi Emanuele, Carmassi Dario, Morelli Silvia, Niccoli Roberto, Puccinelli Massimo, Vincenti Simone)

Consiglieri assenti: n. 3 (Bonicoli Renzo, De Vito Pietro Antonio, Picchi Irene)

Assistono alla seduta gli assessori esterni Maffei Alvaro e Baroni Samuele.

Punto 1 O.d.G.

Insediamiento della seduta.

Il Presidente del Consiglio chiede alle parti consiliari di procedere alla nomina degli scrutatori che sono indicati nelle persone dei consiglieri: Niccoli Roberto e Puccinelli Massimo.

Il Consiglio approva all'unanimità i verbali delle sedute consiliari del 28/02/2017 e 28/3/2017.

Punto 2 O.d.G.

Rinegoziazione mutui Cassa Depositi e Prestiti

Il Sindaco annuncia il ritiro del punto all'ordine del giorno spiegando che era stato presentato ipotizzando un risparmio. Chiede al Dott. Preite di chiarire le ragioni tecniche.

Interviene il Dott. Preite spiegando che l'ultima rinegoziazione dei mutui era stata fatta nel 2015 ed aveva portato i mutui a scadenza al 30/04/2040 ed allora tale negoziazione fu vantaggiosa perché consentì di 'spalmare' le rate consentendo quindi un guadagno. La rinegoziazione proposta era possibile anche per coloro che avevano fatto quella del 2015 ma a differenza di allora avremmo avuto 119 mila Euro in più per tre volte ogni sei mesi, quindi 310 mila Euro di esborso per poter contare poi su un guadagno effettivo di 168 mila Euro e quindi non conveniente. La posizione è stata valutata anche con il Revisore dei Conti. Aggiunge che se non fosse stata fatta la rinegoziazione del 2015, questa avrebbe portato vantaggi ma avendola invece fatta allora, questa non è conveniente. Spiega che la mattina precedente, nel primo momento in cui è stato possibile

accedere al sito della Cassa Depositi e Prestiti sono state fatte tutte le verifiche per arrivare alla conclusione che non c'è convenienza.

Nessuna votazione. Punto ritirato.

Punto 3 O.d.G.

Ordine del Giorno per richiedere l'affissione del giuramento di Mauthausen presso il Parlamento Europeo per richiedere che i campi di sterminio vengano dichiarati patrimonio dell'UNESCO

Relaziona il Presidente del Consiglio Comunale Martina Bagnoli, che afferma che l'idea è nata dopo l'ultimo pellegrinaggio svolto. Sono state 7 le persone che vi hanno partecipato. Ringrazia la professoressa che li ha accompagnati. Il gruppo ha ringraziato l'Amministrazione. L'ordine del giorno verrà presentato anche in Consiglio all'Unione Valdera.

Il punto è molto semplice ed ha una richiesta in particolare. Il giuramento è molto semplice e termina con la parola libertà.

L'altra richiesta è di istituire come patrimonio dell'UNESCO i campi di sterminio. Cita due esempi, un villaggio ed una casa/villa che sono stati realizzati sui campi di sterminio con la evidente intenzione di nascondere la storia. Si vuol dare un contributo alla verità della nostra storia. Un pensiero è rivolto ai testimoni a cui si deve molto. Bisogna mantenere viva la memoria e continuare il pellegrinaggio, non interrompere mai.

Interviene il capogruppo Carmassi che legge una parte del giuramento e afferma di essere molto colpito dal fatto che nel giuramento di Mauthausen si parli già allora di solidarietà internazionale, di tutte le nazioni, si parli di libertà proprio da coloro che ne erano stati privati.

Il Sindaco Corrado Guidi afferma di essere colpito per alcuni aspetti ed inizia citando il primo che è il fatto che nel giuramento non si parla mai di vendetta nonostante quanto accaduto. L'altra cosa che lo colpisce è il desiderio di rimuovere le testimonianze dei lager; c'era stato un tentativo da parte della Polonia di rimuoverle poi bloccato dall'ONU. Si capisce che vogliono rimuovere oltre i campi di sterminio anche 12 anni di fascismo. Gli americani, quando liberavano i campi di sterminio, obbligavano i cittadini ad andare a vedere quello che succedeva nel campo.

Capisce l'esigenza tedesca di rimuovere il marchio di infamia ma noi uomini liberi non incolpiamo nessuno dei discendenti ma la storia c'è stata ed occorre che ci sia un posto dove la storia trovi memoria. Questo discorso vale in particolare per la Germania e l'Austria. Noi dobbiamo opporci. Più andiamo avanti nel tempo e più i testimoni non ci sono più e poi arriverà il punto in cui non ci saranno più neppure i testimoni che hanno ereditato il ricordo.

Ricorda che se il 25 Aprile è un segno rosso sul calendario vuol significare qualcosa.

Non condivide la frase di Violante anche se può essere condivisibile aver dato l'amnistia ma l'amnistia non cancella la colpa. Come diceva Italo Geloni un conto era stare sulla torretta con il fucile ed un conto era stare giù.

Ci fu allora una follia collettiva perché non era possibile che non sapessero ciò che il fascismo era.

Ci sono stati il fascismo e il Nazismo, così come c'è stato l'eccidio degli Indios, fatto dai bianchi nella conquista dell'Est, così come altre stragi nella storia.

Ci sono stati e sono d'accordo che vadano superati. Se si dice che occorre superare le divisioni è d'accordo ma non si può dire che sbagliarono tutti ci sono state differenze tra chi ha compiuto e chi ha subito. Afferma di sentirsi diverso. Lui non avrebbe portato i Nazisti a Piavola, così come in tutte le stragi Naziste, c'è stato chi le ha fatte e chi è stato complice. Bisogna dirlo.

Votazione delibera: Favorevoli: 12

Contrari: 0
Astenuti: 0

Immediata eseguibilità: Favorevoli: 12

Contrari: 0
Astenuti: 0

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Norida Di Maio

